

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 18 al 25 gennaio 2026

Via Marconi 19 - 33080 Porcia - tel. 0434935401 - www.sangiorgio-porcia.it

DOMENICA 18 gennaio 2026

Domenica II^a del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.30 S. Rosario

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +Cereser Sergio; +Pancino Giuseppe e Campagna Irma e famigliari; +Dall'Agnese Marino e Gratton Maria; +Nardini Monica; Secondo le intenzioni della famiglia Morandin; Per le anime del purgatorio; Ann Sabrina e Rosanna Cordenons.



Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo.

Ma perché Gesù, in cui non c'era ombra di peccato, andò a farsi battezzare da Giovanni? Perché volle compiere quel gesto di penitenza e conversione, insieme con tante persone che così volevano prepararsi alla venuta del Messia? Quel gesto – che segna l'inizio della vita pubblica di Cristo – si pone nella stessa linea dell'Incarnazione, della discesa di Dio dal più alto dei cieli all'abisso degli inferi. Il senso di questo movimento di abbassamento divino si riassume in un'unica parola: amore, che è il nome stesso di Dio. Scrive l'apostolo Giovanni: «In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui», e lo ha mandato «come vittima di espiazione per i nostri peccati» (1 Gv 4,9-10). Ecco perché il primo atto pubblico di Gesù fu ricevere il battesimo di Giovanni, il quale, vedendolo arrivare, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo» (Gv 1,29). Questo Gesù è il Figlio di Dio che è totalmente immerso nella volontà di amore del Padre. Questo Gesù è Colui che morirà sulla croce e risorgerà per la potenza dello stesso Spirito che ora si posa su di Lui e lo consacra. Questo Gesù è l'uomo nuovo che vuole vivere da figlio di Dio, cioè nell'amore; l'uomo che, di fronte al male del mondo, sceglie la via dell'umiltà e della responsabilità, sceglie non di salvare se

stesso ma di offrire la propria vita per la verità e la giustizia. Essere cristiani significa vivere così, ma questo genere di vita comporta una rinascita: nascere dall'alto, da Dio, dalla Grazia. Questa rinascita è il Battesimo, che Cristo ha donato alla Chiesa per rigenerare gli uomini a vita nuova.

Benedetto XVI

LUNEDÌ 19 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Presotto Ernesto e Turchet Giuseppina; +Pivetta Piergiorgio; +Giuseppe Frison e Lidia Santin.

MARTEDÌ 20 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Michele Cabianca; +Francesco Cossetti.

MERCOLEDÌ 21 gennaio 2026

Sant'Agnese, vergine e martire - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Poles Guglielmo; +Agnese Ciani Cossetti.

GIOVEDÌ 22 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Laura De Fort in Presot.

VENERDÌ 23 gennaio 2026

2^a settimana tempo ordinario

S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 9.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario

Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Presotto Maria e Bettiol Mariarosa; Per le anime abbandonate.

SABATO 24 gennaio 2026

S. Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa - Memoria

S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi

S. Maria ore 8.00 S. Messa

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: ++Rachele, Luciana Dallaglio; +Chiara Cossetti Perin; +De Agostini Luciano; +Fabbro Luciano; **1° Ann di Benito Pivetta.**

DOMENICA 25 gennaio 2026

Domenica III^a del Tempo Ordinario

Duomo ore 7.45 Lodi di Natale

DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe

Intenzioni: +De Luca Giovanni; Def.ti famiglia Valentini; +Gava Giovanni e Tessarin Giuseppina; +Brun Domenico e Zanca Elide e familiari; +Vechies Gina e Piovesan Giuseppe.

VITA DELLA COMUNITA'

AZIONE CATTOLICA ADULTI Mercoledì prossimo alle ore 20.30 si terrà l'incontro di formazione in sede

CRESIMA ADULTI: Coloro che non hanno ricevuto il Sacramento della Cresima in età scolare, possono partecipare al Gruppo dei Cresimandi adulti che partirà a fine Gennaio. Ci si deve iscrivere presso la canonica o telefonando 0434935401 nell'orario di ufficio entro fine mese.

RACCOLTA DI FERRO VECCHIO – RAME – ALLUMINIO – entro gennaio poi si chiude la raccolta

In oratorio è posizionato il cassone dove poter portare il materiale da smaltire. Per carichi particolari si può chiamare:

Giorgio al 3385993894 oppure Cesare 3661528886

Gita a NAPOLI per il Palio Del Casale di Cicciano 15-18 Maggio '26

PROGRAMMA

1° giorno: venerdì 15. Partenza Italo treno ore 8.00 Arrivo a Napoli ore 14.45. Visita della Città. Pranzo libero.

Ore 18.00 Arrivo e sistemazione in albergo – Cena degustazione Pizza.

2° giorno: sabato 16. Mattinata visita Scavi di Pompei - Pranzo libero. Rientro in albergo e cena.

Ore 21.00 Trasferimento a Cicciano per la CERIMONIA UFFICIALE di presentazione delle delegazioni. Rientro e pernottamento in albergo.

3° giorno: domenica 17. Colazione in albergo e tempo libero (ci organizzeremo secondo i desideri dei partecipanti per alcune visite. Pranzo libero.

Ore 16.00 Vestizione presso il centro scolastico – Ore 17.00 Inizio della sfilata storica e CORSA DEL PALIO.

Ore 20.00 Cena grigliata mista a San Paolo Belsito.

4° Giorno lunedì 18. Colazione in albergo. Trasferimento a CUMA e visita del sito archeologico. Pranzo libero.

Ore 15.35 partenza con Italo treno e arrivo a Pordenone ore 21.45.

La quota sarà stabilita in base al numero di persone partecipanti (400-550 su base 20).

La quota comprende: Viaggio in treno andata e ritorno. Sistemazione in hotel 3 stelle vicino a Nola, in camere doppie con servizi privati; - cene, bevande e pranzi esclusi; ingressi e visite guidate a Pompei e Cuma.

Pre -Iscrizioni entro il 1 febbraio per definire le quote e prenotare il treno. Caparra confirmatoria entro 31 marzo e saldo 30 aprile. **Inviare una mail a iscrizionegita@gmail.com**

Emmanuel Exitu

La profezia della luce

Bompiani, 298 pp., 18 euro

C'è tutta l'umanità che cammina assieme ai "Magi" verso la grotta di Betlemme. Il curioso, lo scettico, il sapiente, il violento, la pentita, l'entusiasta, i paurosi, gli sciocchi. Ciascuno con il suo carico di ferite e di speranze, con il suo desiderio di andare a "vedere", di non volersi arrendere, infine, ai soli confini della ragione. Perché quel cammino, avventuroso, rischioso ma elettrizzante, è la scoperta dell'impossibile che si fa possibile. Duemila anni fa, o adesso e in ogni tempo. Impossibile che Dio – se mai esiste – possa pensare di farsi carne; che una donna "che non conosce uomo" rimanga incinta; che i pianeti danzino nel firmamento per indicare che il Messia è nato, in un luogo esatto, in un momento preciso della storia. Eppure Emmanuel Exitu, con [il suo nuovo libro](#) "La profezia della luce" spinge il lettore in groppa al cammello, per le piste del deserto della Parthia fino a Palmira e giù, "al più piccolo capoluogo di Giuda", per cercare la risposta a

certi segni apparsi in cielo, in terra e nelle scritture. Assieme a Melkhior, sacerdote devoto ad Ahura Mazdā, ormai cieco, ma ancora capace di interpretare gli astri, sicuro che sia finita l'attesa del "Giusto" che salverà tutti dalla morte; al sanguinario Balthasar, "il re dei cinque deserti"; a Gaspar, giovane nobile, che vive unicamente per vendicare il padre, ucciso proprio da quest'ultimo. Non tre idilliache figurine da presepe, ma uomini scossi dall'esistenza, veri. Che, muovendo da storie e percorsi diversi, accompagnati dal piccolo Nabu e dall'affascinante Yumah, oltre che da una carovana di canaglie e mercenari, lasciano almeno aperta la fessura del dubbio: e se fosse tutto vero? Inestirpabili le inquietudini del cuore, ineludibile la ricerca. La scrittura incalzante, senza fronzoli, e un racconto poetico, ma non al miele, pieno di peripezie, crudeltà e folgoranti momenti di gioia, amicizia, amore, trascinano corpo e anima in quella terra dove l'"attesa" si è radicata nella storia, facendo divenire la fede "un tutt'uno con la nostra carne e il nostro cuore".